



www.ForzeArmate.org

Servizi - Informazione – Assistenza - Consulenza legale – Diritti - Banca dati, ecc..

Riceviamo e pubblichiamo il seguente documento.

Sideweb s.r.l.

Sede nazionale: Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV)
Tel. 347 4317717 – Fax 045 7500915 - info@sideweb.it

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.it – Aggiornamenti giornalieri.

**La sottonotata documentazione viene pubblicata in forma gratuita
e di libero accesso per tutti gli utenti!**

LETTERA APERTA DI UN SERGENTE AI DELEGATI DEL CO.CE.R. E.I. DELLA CATEGORIA "B"

A CURA DI DOMENICO BILELLO

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta inviata da Domenico Bilello, ai delegati del Co.ce.r. E.I. - Categoria "B", sulla recente approvazione del contratto di lavoro e le conseguenti sperequazioni ai danni del Ruolo Sergenti.

"L'invito al dibattito relativo al nuovo contratto dei militari appena promulgato non si è fatto attendere. Ci auspichiamo la replica anche dei "SI" e delle autorità istituzionali che sono intervenute per determinarne i contenuti. Il confronto di ogni opinione, che rappresenta la dovuta crescita dell'informazione, rimane aperto..."

SideWeb, 16/7/2007

Il nostro impegno e la nostra professionalità al servizio di tutti. [Sostieni le nostre attività!](#) Questo ed altro lo trovi soltanto su www.forzearmate.org - Sideweb.

Lettera aperta di un Sergente ai delegati CO.CE.R. E.I. della categoria "B"

Cari delegati,

dopo aver "torturato" alcuni di voi con le mie continue e assillanti telefonate, che mi hanno sicuramente fatto conquistare il primo premio come "piattola" dell'anno, ritengo opportuno per rispetto della verità e per meglio definire alcuni aspetti delle problematiche da me illustrate in queste comunicazioni scrivere la presente lettera aperta.

Premetto che ho seguito da mesi l'evoluzione del nuovo provvedimento di concertazione ed in particolare nel mese di Luglio, quando ha avuto (almeno per me) una improvvisa accelerazione che ha portato i CO.CE.R. alla famosa firma e quindi condivisione di tale atto, che sembra avere una "coda contrattuale" normo-economica nel prossimo anno.

Senza giri di parole e con molta chiarezza, ritengo necessario esplicitare il mio pensiero in merito, e mi riferisco in particolare a due aspetti fondamentali che tutti i sergenti con ansia e legittima attesa si aspettavano da questo contratto, primo dei quali la correzione delle immotivate, assurde, illogiche e direi anche

illegittime indennità di impiego operativo di base, che sono incomprensibilmente non commisurate a parità di anzianità di servizio rispetto al ruolo gerarchicamente inferiore. Esse sono percepite non a torto, come una continua “in quanto mensile” mortificazione del mio ruolo, che oltre tutto risolta essere un notevole “danno” economico che aspetta da oltre **10** anni una definitiva risoluzione.

Ora voi mi potreste dire perché danno economico è la risposta stà nel fatto che dei miei colleghi percepiscono da oltre 10 anni una indennità “ inferiore” a quanto dovuto in funzione dei principi posti alla base dell’emolumento in parola, che mediamente, considerata la supercampagna può raggiungere in alcuni casi anche alle 50-60 mensili (su uno stipendio di 1300/1400 euro), quindi 650-750 euro in meno all’anno. Una vera VERGOGNA!!!!!!!

Come tutti sappiamo tale correzione non è stata apportata anche in questa “strana” tornata contrattuale, ma grazie all’impegno della delegazione della categoria in funzione pubblica (1° Mar. SABINO E VARONE) si è ottenuto un impegno del governo a definire la questione, CHE NON PUO’ ESSERE ALTRIMENTI PROCRASTINATA, e per questo vi chiedo con forza con estrema determinazione, che essa sia per la categoria semplicemente PREGIUDIZIALE a qualsivoglia condivisione di qualsiasi atto concertativo prossimo venturo.

Secondo aspetto, l’avvenuta correzione delle fasce del C.F.I. e C.F.G., che vedeva il sergente relegato ingiustamente ad una fascia inferiore, che dalle mie informazioni risulta essere stata portata avanti della cat. B del COCER EI.

Cari delegati, quanto sopra, è sintomatico di una “disattenzione” verso il ruolo sergenti che si è prolungata negli anni, che ha fatto sentire molti miei colleghi semplicemente dei “FANTASMI”, che oggi ha portato molti di essi ha riflettere sulla bontà della scelta a suo tempo fatta di voler fare il “sergente”, poi non parliamo di quelli “anziani” del mio ruolo a cui tale scelta di vita ha portato solo penalizzazioni e quasi nulla di buono. Ora vi chiedo in onestà a vostro figlio/a V.S.P. fareste fare il Sergente??? Io sono sicuro di no!! Poiché voi sapete bene che diventare Sergente difficilmente può essere considerato una progressione di carriera, in quanto:

- Se vinci il concorso conquisti l’ambito status di allievo e per circa un anno avrai tutti i benefici connessi compresa la diaria giornaliera che sostituisce la busta paga;
- ti viene attribuita una specializzazione con responsabilità personale a livello giuridico- amministrativo che in molti casi ti portano ad avere in “carico” qualche milione di euro di materiali;
- per 15 anni di servizio percepisci un’indennità di impiego operativo inferiore nei confronti del ruolo che hai lasciato;
- non hai lo svecchiamento come i VSP, ma puoi chiedere di essere trasferito competendo in alcuni casi in graduatoria con marescialli vecchio iter che ovviamente hanno molti punti in più;
- hai una evoluzione economica dello stipendio di 10.25 punti parametrali in non meno di 24 anni di servizio invece i VSP che hanno una evoluzione di

12.25 in 19 anni di servizio ed ai Marescialli che hanno una evoluzione 18.25 punti di cui 12.25 nei primi 19 anni di servizio;

- HAI IL COMPLESSO DEL “RIORDINO DELLE CARRIERE” CHE DA ANNI TI FA’ TEMERE DI ESSERE “PROMOSSO” AL RUOLO INFERIORE;**
- E tutti quei benefit previsti per i giovani sergenti nei vari reparti...**

In fine, voglio affrontare il nodo dolente della rappresentatività del ruolo sergenti all’interno dei CO.CE.R., che tanto dibattito ha creato nel recente passato, e che mio malgrado vi ha visto unico protagonista nell’ambito della nostra Forza Armata, con degli aspetti “curiosi” che mi riservo di affrontare in altra sede.

Ora per essere molto chiaro, che sia quanto meno opportuno una presenza con pari dignità del mio ruolo, in tutti i livelli della rappresentanza militare, io ne sono pienamente convinto è tra l’altro tutte le proposte di riforma recepiscono a pieno tale necessità, ulteriore prova stà nel fatto che il CO.CE.R. Aeronautica Militare come sapete ha avuto il coraggio di affrontare anche se provvisoriamente tale problematica. Invece voi dell’E.I. dopo una estenuante discussione durata diversi mesi avete “di fatto” accantonato la discussione, come se qualcuno di voi non gradisca la presenza anche se “precaria” e “provvisoria” del sergente tra voi, considerandolo un’ostacolo a non so bene a quale scopo.

Cari delegati CO.CE.R. non voglio neanche ipotizzare che nella prossima “coda contrattuale” non si ottemperi alla DICHIARAZIONE D’IMPEGNO sulle operative dei sergenti, che rappresenta un “nervo scoperto” nel già delicatissimo equilibrio fra i due ruoli dei sottufficiali, uno dei quali, il mio, a cui ho l’onore di appartenere, formato da più di 5.000 uomini che semplicemente reclamano maggiore “considerazione”.

Ed in fine una riflessione, se nel COCER erano presenti i sergenti, avrebbero acconsentito all’aumento dell’incremento della base dell’indennità operativa dal 115 al 120%, quando il ruolo sergenti ha la base inferiore al dovuto da oltre 10 anni....

Cordialmente.

Domenico BILELLO

16/9/2007